

Emilia-Romagna

Delib.G.R. 9-11-2009 n. 1702

Fondo regionale per la non autosufficienza. Programma 2009.

Pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 16 dicembre 2009, n. 214.

Delib.G.R. 9 novembre 2009, n. 1702 ⁽¹⁾.

Fondo regionale per la non autosufficienza. Programma 2009.

(1) Pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 16 dicembre 2009, n. 214.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna

Visti:

- l'articolo 51 della L.R. 23 dicembre 2004, n. 27 (Legge finanziaria regionale) che istituisce il Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA);

- la propria Delib.G.R. n. 509/2007 avente per oggetto "Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma per l'avvio e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009", con cui è stato approvato il programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009 del Fondo medesimo;

- la propria Delib.G.R. n. 1206/2007, avente per oggetto "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della Delib.G.R. n. 509/2007" con cui sono state approvate le linee di indirizzo attuative previste dalla citata Delib.G.R. n. 509/2007;

- la propria Delib.G.R. n. 1230/2008, avente per oggetto "Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità" con cui, tra l'altro, è stato avviato un percorso graduale di inserimento dei servizi e degli interventi per disabili nel FRNA attraverso la definizione degli elementi essenziali per lo sviluppo dei servizi socio-sanitari per disabili da assicurare a livello distrettuale nell'ambito della programmazione 2009-2011;

dato atto inoltre:

- dell'approvazione, con *Delib.Ass.Legisl. 22 maggio 2008, n. 175*, del Piano sociale e sanitario 2008-2010;

- dell'approvazione, con *Delib.G.R. 4 maggio 2009, n. 602*, delle linee di programmazione e finanziamento del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2009 nelle quali, tra l'altro, si dà atto della copertura del fabbisogno finanziario connesso al finanziamento del Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2009;

richiamate altresì:

- la *L.R. 19 dicembre 2008, n. 22* "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della *L.R. 15 novembre 2001, n. 40* in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011";

- la *L.R. 19 dicembre 2008, n. 23* "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009-2011";

- la *L.R. 23 luglio 2009, n. 9* "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della *L.R. 15 novembre 2001, n. 40* in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento generale di variazione";

- la *L.R. 23 luglio 2009, n. 10* "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'art. 30 della *L.R. 15 novembre 2001, n. 40*. Primo provvedimento generale di variazione";

ravvisata la necessità:

- di integrare le disposizioni previste con le proprie *Delib.G.R. n. 509/2007*, *Delib.G.R. n. 1206/2007* e *Delib.G.R. n. 1230/2008* in merito all'individuazione dei servizi ed interventi posti a carico del FRNA, così come descritto nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di estendere al 31 dicembre 2010 la validità delle indicazioni regionali di cui alle citate *Delib.G.R. n. 509/2007*, *Delib.G.R. n. 1206/2007* e *Delib.G.R. n. 1230/2008*, così come integrate dalla presente deliberazione, in considerazione dell'elevata complessità del processo avviato e dei tempi differenziati di attuazione dello stesso a livello locale;

- di completare il percorso di inserimento dei servizi e degli interventi per disabili nel FRNA facendovi confluire definitivamente la quota a carico del FSR, calcolata sulla base della spesa storica 2007 incrementata del 3%, dando atto che, nel 2009, quale primo anno di attuazione, è data facoltà alle CTSS di valutare il trasferimento integrale nel FRNA della quota a carico del FSR, così come indicata alla tabella - Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto - fermo restando l'impegno, da formalizzare nell'ambito degli strumenti di programmazione annuale del FRNA, al raggiungimento nell'anno

2010 degli obiettivi di sviluppo e riequilibrio territoriale di cui alla Delib.G.R. n. 1230/2008;

- di riservare anche per l'anno 2009 alle Conferenze territoriali sociali e sanitarie il riparto delle risorse tra i Distretti, con riferimento alla residenza dei beneficiari degli interventi, perseguendo l'obiettivo di garantire il riequilibrio territoriale sia a livello finanziario sia nell'organizzazione delle reti dei servizi, al fine di dare continuità al processo di consolidamento del FRNA ed in considerazione degli obiettivi di sviluppo triennali stabiliti con *Delib.G.R. n. 509/2007*;

ritenuto di definire in 419,270 milioni di Euro l'impegno finanziario della Regione Emilia-Romagna a sostegno delle attività e dei servizi per la non autosufficienza per il 2009 così quantificati:

- 211,270 milioni di Euro quale consolidamento per il 2009 del livello delle risorse derivanti dal Fondo sanitario regionale nella misura già destinata da questa Giunta per il 2008;

- 93 milioni di Euro quale consolidamento della spesa storica per servizi e interventi destinati ai disabili, calcolata rivalutando del 3% la spesa posta a carico del FSR nel 2007, che dal 2009 entra in via definitiva nel FRNA;

- 115 milioni di Euro quali risorse aggiuntive derivanti anche dalla fiscalità generale regionale (di cui 50 anticipati dal FSR 2009, così come indicato nella citata *Delib.G.R. n. 602/2009*);

ritenuto, così come rappresentato nella tabella - Allegato 2 - parte integrante del presente provvedimento, di ripartire tra le Aziende sanitarie locali, rispetto alla complessiva disponibilità di 419,270 milioni di Euro come sopra definita:

- la somma di Euro 301,702 milioni sulla base della distribuzione della popolazione residente ultra-settantacinquenne;

- la somma di Euro 12,567 milioni, sulla base delle risorse destinate nel 2008 all'assegno di cura per le gravissime disabilità acquisite con propria Delib.G.R. n. 1230/2008;

- la somma di Euro 100,825 milioni, sulla base delle risorse attribuite nel 2008 a ciascuna CTSS ai sensi della Delib.G.R. n. 1230/2008 e destinate a finanziare gli interventi a favore delle persone con disabilità, incrementate dell'1,4%, garantendo in ogni caso il rispetto del principio di finanziamento indicato nella Delib.G.R. n. 1230/2008 (spesa storica 2007 incrementata del 3%, riverificata sulla base del consuntivo 2007);

dando atto che la somma risultante pari a Euro 415,095 milioni è destinata a finanziare complessivamente gli obiettivi di cui alla citata *Delib.G.R. n. 509/2007*, *Delib.G.R. n. 1206/2008* e *Delib.G.R. n. 1230/2009* e che pertanto a decorrere dal 2009 le quote soprariportate rappresentano criterio di finanziamento del FRNA e non vincolo di utilizzo dello stesso;

- l'ulteriore somma di 4,175 milioni sulla base della popolazione residente

ultra-settantacinquenne;

dando atto che tali risorse sono vincolate a sostenere l'implementazione del sistema omogeneo di tariffe previsto nell'ambito del sistema di accreditamento di cui alla *Delib.G.R. n. 514/2009* e che qualora non vengano completamente utilizzate dagli ambiti distrettuali entro il 2009, potranno essere riportate sul Fondo per l'anno 2010 mantenendo il medesimo vincolo di destinazione;

ravvisata l'opportunità che:

- le risorse di cui alla Tavola 2, allegata al presente provvedimento, ad eccezione di 4,175 milioni di cui sopra, siano programmate e utilizzate entro il 31 dicembre 2009;

- la programmazione delle attività debba essere ricondotta interamente ai programmi distrettuali e che anche eventuali iniziative ed attività a valenza sovradistrettuale debbano trovare riscontro per la quota di competenza in ogni programma distrettuale, seguendo le modalità ordinarie di programmazione e rendicontazione;

dato atto:

- che tutti i soggetti che partecipano alla gestione del FRNA hanno garantito nel corso del 2009 il monitoraggio dell'uso delle risorse a livello di ambito distrettuale attraverso l'utilizzo del sistema informativo on line regionale, attivando dal 2009 anche una verifica almeno semestrale, come previsto dalla propria *Delib.G.R. n. 1230/2008*;

- che sulla base dei dati forniti dal sistema informativo risulta un significativo aumento sia delle risorse effettivamente utilizzate dagli ambiti distrettuali nel 2008 sia di quelle programmate per il 2009;

- che, in riferimento al punto i) del dispositivo della *Delib.G.R. n. 1230/2008*, si valuta opportuno rimandare la verifica del pieno utilizzo delle risorse complessivamente assegnate al 31 dicembre 2009, anche nell'ottica di consentire la messa a regime dell'intero sistema in un arco di tempo triennale;

viste:

- la propria *Delib.G.R. 27 luglio 2009, n. 1180*, con la quale si è provveduto alla ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA) per l'anno 2008 per un totale di Euro 23.859.399,15;

- la *Det. 17 aprile 2009, n. 3125* e la *Det. 17 aprile 2009, n. 3155* con cui è sono state ripartite e assegnate agli enti capofila dei Piani di zona le quote del "Fondo nazionale per le politiche della famiglia" relative, rispettivamente, al programma "Iniziative volte a favorire la permanenza o il ritorno a domicilio di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture socio-sanitarie da realizzarsi unitamente al Ministero della Salute" e al programma "Azioni e interventi per la qualificazione del lavoro

delle assistenti familiari" in attuazione della *Delib.Ass.Legisl. n. 196/2008* e *Delib.G.R. n. 2335/2008*, per un totale di Euro 2.931.887;

ritenuto di rimandare la programmazione e il riparto delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2009 ad un ulteriore proprio specifico provvedimento, dando atto che le risorse del FNA dovranno essere programmate nel loro complesso congiuntamente alle risorse del FRNA e su base biennale, in modo da garantire sia per il 2009 che per il 2010 un volume di risorse congruo rispetto ai fabbisogni della programmazione territoriale;

dato atto pertanto che:

- la somma delle risorse destinate al FRNA e di quelle relative ai fondi nazionali sopracitati determinano un'assegnazione complessiva destinata alla non autosufficienza per l'anno 2009 pari a Euro 446.061.286, come risulta dalla tabella Allegato 3 al presente provvedimento;

- nei Piani delle attività per la non autosufficienza approvati nell'ambito del Programma attuativo dei Piani di zona per la salute ed il benessere sociale per l'anno 2009, è stata garantita una programmazione coerente ed integrata di dette risorse;

preso atto dell'ampio confronto avvenuto sull'avvio del Fondo regionale per la non autosufficienza con le Parti istituzionali interessate e con le organizzazioni sindacali e del Protocollo d'Intesa siglato in data 17 dicembre 2008 con le organizzazioni sindacali;

dato atto del parere positivo espresso nella seduta del 6 ottobre 2009 dalla Cabina di regia regionale per le politiche sociali e sanitarie di cui alla *Delib.G.R. n. 2187/2005*;

sentito il parere delle OO.SS in data 12 ottobre 2009;

acquisito il parere della Commissione consiliare competente, espresso nella seduta del 4 novembre 2009;

dato atto del parere allegato al presente provvedimento;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute Giovanni Bissoni e dell'Assessore Politiche sociali ed educative, Immigrazione, Volontariato, Associazionismo e Terzo Settore Anna Maria Dapporto;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di approvare il documento "Ulteriori indirizzi per lo sviluppo del FRNA", che integra le disposizioni previste con la propria *Delib.G.R. n. 509/2007*, *Delib.G.R. n. 1206/07* e *Delib.G.R. n. 1230/2008* in merito all'individuazione dei servizi ed interventi posti a carico del FRNA, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di estendere, per le motivazioni espresse in premessa, al 31 dicembre 2010 la validità delle indicazioni regionali di cui alla citata *Delib.G.R. n. 509/2007*, *Delib.G.R. n. 1206/2007* e *Delib.G.R. n. 1230/2008*, così come integrate dalla presente deliberazione, al fine di consentire un omogenea attuazione degli obiettivi regionali sull'intero territorio regionale;

c) di definire in 419,270 milioni di Euro il complessivo impegno finanziario della Regione Emilia-Romagna per il Fondo regionale per la non autosufficienza per l'anno 2009;

d) di ripartire la tale somma come segue:

- per una quota pari a Euro 305,877 milioni tra le Aziende sanitarie locali, in continuità con la programmazione 2008, sulla base della distribuzione della popolazione residente ultra-settantacinquenne;

- per una quota pari a Euro 12,567 milioni, tra le Aziende sanitarie locali, sulla base delle risorse destinate nel 2008 all'assegno di cura per le gravissime disabilità acquisite con propria *Delib.G.R. n. 1230/2008*;

- per la rimanente quota pari a 100,825 milioni, tra le Aziende sanitarie locali sulla base delle risorse attribuite nel 2008 a ciascuna CTSS per finanziare gli interventi a favore delle persone con disabilità ai sensi della *Delib.G.R. n. 1230/2008*, incrementate dell'1,4%, garantendo in ogni caso il rispetto del principio di finanziamento indicato nella *Delib.G.R. n. 1230/2008* (spesa storica 2007 incrementata del 3%, verificata sulla base del consuntivo 2007);

così come rappresentato nella tabella - Allegato 2 - parte integrante del presente provvedimento;

e) di dare atto che dette risorse sono destinate a finanziare gli interventi a favore delle persone non autosufficienti secondo gli indirizzi di cui alla *Delib.G.R. n. 509/2007*, alla *Delib.G.R. n. 1206/2007*, alla *Delib.G.R. n. 1230/2008* ed alla presente deliberazione, rappresentando, a decorrere dal 2009, le quote di cui al punto precedente criteri di finanziamento del FRNA e non quote con vincolo di destinazione, ad eccezione di una quota di 4,175 milioni vincolata a sostenere l'implementazione del sistema omogeneo di tariffe previsto nell'ambito del sistema di accreditamento di cui alla *Delib.G.R. n. 514/2009*; qualora tali risorse non vengano completamente utilizzate dagli ambiti distrettuali entro il 2009, potranno essere portate al 2010 mantenendo il medesimo vincolo di destinazione;

f) di stabilire, nella fase di consolidamento del FRNA ed in considerazione degli

obiettivi di sviluppo triennali stabiliti con *Delib.G.R. n. 509/2007*, di riservare alle Conferenze territoriali sociali e sanitarie il riparto delle risorse tra i Distretti, con riferimento alla residenza dei beneficiari degli interventi, perseguendo l'obiettivo di garantire il riequilibrio territoriale sia a livello finanziario sia nell'organizzazione delle reti dei servizi, dando atto che nel 2009, quale primo anno di attuazione, è data facoltà alle CTSS di valutare il trasferimento integrale nel FRNA della quota a carico del FSR, così come quantificata alla tabella - Allegato 2 del presente atto, fermo restando l'impegno, da formalizzare nell'ambito degli strumenti di programmazione annuale del FRNA, al raggiungimento nell'anno 2010 degli obiettivi di sviluppo e riequilibrio territoriale di cui alla *Delib.G.R. n. 1230/2008*;

g) di stabilire che, in riferimento al punto i) del dispositivo della *Delib.G.R. n. 1230/2008*, si valuta opportuno rimandare la verifica del pieno utilizzo delle risorse complessivamente assegnate al 31 dicembre 2009, anche nell'ottica di consentire la messa a regime dell'intero sistema in un arco di tempo triennale;

h) di stabilire che le risorse del FRNA di cui all'allegato 2, ad eccezione della quota di 4,175 milioni, dovranno essere programmate e completamente utilizzate entro il 31 dicembre 2009;

i) di dare atto che per quanto riguarda le risorse a valere sul Fondo nazionale per le non autosufficienze, istituito dalla Legge finanziaria 2007 (*Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1264*), sia quelle a valere sull'annualità 2008, ripartite e assegnate con proprio atto n. 1180 del 27 luglio 2009, sia quelle a valere sull'annualità 2009, per le quali si rimanda a proprio ulteriore specifico provvedimento, esse dovranno essere programmate congiuntamente al FRNA e su base biennale in modo da garantire sia per l'anno 2009 che per l'anno 2010 una disponibilità complessiva di risorse per la non autosufficienza adeguata ai fabbisogni della programmazione locale;

j) di dare atto che per l'anno 2009 il complesso delle risorse destinate alla non autosufficienza erogate dalla Regione è di 446.061.286 Euro come dettagliatamente riportato nell'Allegato 3;

k) di pubblicare il presente provvedimento, completo di tutti gli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Allegato 1)

Ulteriori indirizzi per lo sviluppo del FRNA

Le seguenti disposizioni integrano quanto previsto con la propria *Delib.G.R. n. 509/2007*, *Delib.G.R. n. 1206/2007* e *Delib.G.R. n. 1230/2008* in merito all'individuazione dei servizi, interventi ed azioni posti a carico del FRNA.

1. Modifica punto F) del dispositivo della *Delib.G.R. n. 1206/2007*

A partire dal 1° novembre 2009 il limite di 10.000 Euro previsto quale condizione economico reddituale valutata in base all'ISEE estratto del solo beneficiario per l'eventuale concessione del contributo economico supplementare di 160 euro è elevato a 15.000.

2. Modifiche dell'Allegato A dell'Allegato 5 "Contributi del Fondo regionale per la non autosufficienza finalizzati ad interventi di adattamento dell'ambiente domestico" della *Delib.G.R. n. 1206/2007*

A partire dal 1° gennaio 2010:

a) i limiti di spesa ammissibile indicati all'Allegato A dell'Allegato 5, punto 5 sono rispettivamente elevati a 10.000 e 30.000 Euro;

b) il secondo capoverso del punto 5 è sostituito dal seguente: «Tale limite è aumentato a 30.000 Euro per esigenze particolari per dotazioni domotiche e/o progetti speciali per interventi complessi (che toccano più ambienti di vita o che riguardano più di una tipologia di intervento), motivate da situazioni eccezionali»;

c) il secondo alinea del 3° capoverso del punto 2 è sostituito dal seguente: «Interventi per l'accessibilità interna ed esterna di tipo non strutturale e/o strutturale di ridotta entità (non superiori a 10.000 Euro)».

3. Azioni pro-attive di informazione a favore della popolazione anziana

A partire dalla programmazione distrettuale per la non autosufficienza del Piano attuativo del 2010 è fatto obbligo agli ambiti distrettuali l'attivazione di uno specifico programma per garantire adeguata informazione ai destinatari dei servizi ed ai loro familiari sulle opportunità e sulla rete dei servizi a favore degli anziani non autosufficienti.

Elemento minimo, ma non esaustivo, di questo programma è l'invio, a partire dal 2010, di una comunicazione scritta inviata a tutti i residenti che compiono 85 anni contenente le principali informazioni relative alla tipologia di servizi attivati ed a disposizione dei cittadini nel proprio territorio e alle relative modalità di accesso, nonché tutti gli altri elementi utili a garantire la piena fruizione da parte delle persone anziane e dei loro familiari delle opportunità garantite nel territorio di riferimento.

Il programma dovrà inoltre prevedere, in un periodo massimo di due anni, di inviare una simile comunicazione anche agli altri anziani ultraottantacinquenni che risultano residenti all'inizio del 2010.

Tale programma di informazione dovrà essere inserito nel Piano delle attività per la non autosufficienza approvato con il Programma attuativo del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale per l'anno 2010.

4. Sostegno ai nuclei in relazione alla crisi economica

Fermi restando gli interventi già previsti a carico del FRNA, è necessario che l'attivazione degli stessi garantisca un utilizzo delle risorse flessibile e coerente con la situazione di particolare crisi che colpisce le famiglie e gli anziani nella nostra regione. Pertanto nella definizione dei piani assistenziali individuali devono essere valutate con attenzione le condizioni del nucleo familiare di riferimento della persona non autosufficiente, anche in relazione all'espulsione di uno o più componenti dal mondo del lavoro in conseguenza della crisi economica e occupazionale attualmente in corso, alle relative cadute di reddito e delle conseguenze in relazione alla condizione dell'anziano non autosufficiente.

Inoltre, i programmi di contrasto all'isolamento e alla solitudine finanziati nell'ambito del FRNA è opportuno prevedano, nell'ambito dei processi di partecipazione e concertazione con i soggetti attivi su questi temi nel territorio, azioni di contrasto al rischio di ampliamento delle condizioni di povertà estrema e volte a favorire la opportunità di soddisfazione dei bisogni

fondamentali delle persone anziane e delle loro famiglie.

Allegato 2

Fondo regionale non autosufficienza anno 2009 - Riparto alle CTSS

CTSS	Quota FRNA assegnata su pop >75 al 1° gennaio 2008	Quota FRNA vincolata ad implementazione sistema tariffe in accreditamento transitorio	Quota FRNA gravissime disabilità acquisite <i>Delib.G.R. n. 2068/2004</i>	Quota FRNA Disabili	Totale FRNA
Piacenza	21.505.315	297.593	979.783	6.115.049	28.897.740
Parma	31.047.998	429.646	1.415.567	9.398.319	42.291.530
Reggio Emilia	31.828.706	440.450	1.285.951	11.285.092	44.840.199
Modena	43.722.780	605.042	1.576.357	16.760.533	62.664.711
Bologna	63.139.823	873.737	1.901.043	20.519.088	86.433.691
Imola	9.121.446	126.224	258.204	2.786.410	12.292.284
Ferrara	27.930.721	386.509	1.056.515	7.893.940	37.267.685
Ravenna	28.806.548	398.629	856.994	8.387.580	38.449.751
Forlì	13.704.404	189.643	769.718	4.457.606	19.121.371
Cesena-Rubicone	12.538.282	173.506	1.009.158	4.512.859	18.233.805
Rimini	18.356.539	254.020	1.458.149	8.708.524	28.777.232
Totale	301.702.561	4.175.000	12.567.439	100.825.000	419.270.000

Allegato 3

Anno 2009 - Riepilogo fondi destinati alla non autosufficienza

CTSS	FRNA	FNA (Delib.G.R. n. 1180/2009)	Fondo politiche famiglia		TOTALE risorse per non autosufficienza
			Assistenti familiari (Det. n. 3155/2009)	Rientro a domicilio persone non autosuff. (Det. n. 3125/2009)	
Piacenza	28.897.740	1.700.695	84.266	125.698	30.808.399
Parma	42.291.530	2.455.354	128.367	181.475	45.056.726

Reggio Emilia	44.840.199	2.517.094	137.215	186.039	47.680.546
Modena	62.664.711	3.457.708	196.688	255.559	66.574.667
Bologna	86.4337.691	4.993.256	231.734	369.052	92.027.734
Imola	12.292.284	721.347	29.434	53.315	13.096.380
Ferrara	37.267.685	2.208.832	83.927	163.255	39.723.699
Ravenna	38.449.751	2.278.094	100.178	168.374	40.996.398
Forlì	19.121.371	1.083.779	47.304	80.102	20.332.556
Cesena-Rubicone	18.233.805	991.559	46.068	73.286	19.344.718
Rimini	28.777.232	1.451.681	83.256	107.294	30.419.464
Totale	419.270.000	23.859.399	1.168.437	1.763.450	446.061.286

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl. All rights reserved.